

POLITICA SUI MINERALI PROVENIENTI DA ZONE DI CONFLITTO

Doc ID:	PPC-3115
Version:	2
Last Review	11Sep2024
Date:	01Jan2021
Last Amendment:	21Jun2024
Accountable Manager:	SVP Direct Procurement
Owner:	Senior Director – Sustainable Procurement & Supply Chain
Scope:	All companies and employees and external stakeholders of GEA Group
Distribution:	GEA Intranet and homepage

Indice

1. Ambito di applicazione.....	3
2. Linee guida generali	3
2.1. Linee guida OCSE.....	3
2.2. Doveri di diligenza.....	3
3. Integrazione e impegni dei fornitori	4
4. Misure in caso di non conformità.....	4
5. Sistema di segnalazione.....	5
6. Domande	5

1. Ambito di applicazione

La presente Politica sui minerali provenienti da zone di conflitto (di seguito "Politica") si applica senza eccezioni a livello internazionale a GEA Group Aktiengesellschaft, a tutte le società affiliate a GEA Group Aktiengesellschaft (di seguito denominate collettivamente "GEA") e a tutti i dipendenti e fornitori di GEA. Questa specifica i requisiti per la fornitura a GEA di articoli contenenti stagno, tungsteno, tantalio o oro e definisce e chiarisce i compiti e le responsabilità di tutti i fornitori di GEA. GEA e le sue divisioni, unità aziendali, regioni e Paesi, nonché le funzioni globali / aziendali sono tenuti a cooperare in conformità con la presente Politica.

2. Linee guida generali

Minerali e metalli svolgono un ruolo importante nelle economie moderne, in quanto sono necessari per la produzione di diversi prodotti e dei loro componenti. Tuttavia, da sfruttamento, commercio e trasporto di metalli e minerali possono derivare degli impatti negativi significativi, tra cui gravi violazioni dei diritti umani e conflitti armati nella regione di origine.

L'estrazione di stagno, tungsteno, tantalio e oro, di seguito denominati anche "3TG" o "minerali dei conflitti", è di particolare rilevanza poiché, in passato, i conflitti armati e le violazioni dei diritti umani connesse sono stati finanziati direttamente o indirettamente attraverso l'estrazione, il commercio, la lavorazione e l'esportazione di questi minerali.

Ai fini della presente Politica sui minerali provenienti da zone di conflitto, il termine "estraneo a conflitti" indica che il trasporto, l'estrazione e il commercio di tutti i minerali 3TG contenuti in qualsiasi articolo fornito a GEA non ha violato nessuno dei principi descritti nell'Allegato II alle Linee guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per una catena di approvvigionamento responsabile di minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio ("Linee guida OCSE sul dovere di diligenza")¹.

2.1. Linee guida OCSE

Per promuovere il rispetto dei diritti umani da parte delle aziende e per prevenire contributi diretti o indiretti ai conflitti indotti dalle pratiche di approvvigionamento di minerali, l'OCSE ha redatto le Linee guida OCSE sul dovere di diligenza.

2.2. Dovere di diligenza

Consapevoli dei rischi per i diritti umani associati all'approvvigionamento di minerali provenienti da zone di conflitto, GEA Group Aktiengesellschaft e le sue consociate hanno adottato la politica di rifornirsi di componenti e materiali da aziende che condividono i loro valori in materia di rispetto dei diritti umani, integrità e responsabilità ambientale. Applicando le raccomandazioni delle Linee guida dell'OCSE sul dovere di diligenza, GEA si impegna a utilizzare nei suoi componenti esclusivamente 3TG le cui operazioni di estrazione, trasporto, commercio, lavorazione ed esportazione non finanzino o contribuiscano, in modo diretto o indiretto, ai conflitti e alle connesse violazioni dei diritti umani, come specificato nell'Allegato II alle Linee guida OCSE sul dovere di diligenza. La presente Politica è conforme alla più ampia politica in materia di commercio internazionale equo di GEA, ai Dieci principi del Global Compact dell'ONU e alle norme fondamentali del lavoro dell'ILO. Inoltre, l'attuazione delle Linee guida dell'OCSE sul dovere di diligenza permette a GEA di:

- assicurare la conformità con tutti gli obblighi normativi applicabili; e

¹ come pubblicate dall'OCSE, comprese successive modificazioni e integrazioni.

- cercare di aiutare i clienti ad adempiere a qualsiasi obbligo normativo a loro applicabile.

3. Integrazione e impegni dei fornitori

Come produttore a valle di sistemi e componenti di produzione e di funzionamento per vari settori, GEA non è a diretto contatto con l'estrazione dei 3TG e con le relative fonderie o raffinerie. Per via della sua posizione nella catena di fornitura, GEA richiede adeguati processi di esercizio del dovere di diligenza a monte per assicurare un approvvigionamento di minerali 3TG estranei a conflitti.

A tal fine, GEA si impegna a garantire la piena trasparenza riguardo alle fonti di 3TG all'interno delle proprie catene di fornitura. Per assicurarsi che i minerali 3TG contenuti in ogni articolo fornito a GEA provengano esclusivamente da fonti estranee a conflitti, viene attuato un costante processo di esercizio del dovere di diligenza e di gestione del rischio a livello aziendale, attraverso il quale vengono determinati l'utilizzo, la fonte e l'origine di tutti i 3TG. In tale processo, GEA lavora a stretto contatto con i fornitori e altri attori importanti della catena di fornitura. Ciascun fornitore di GEA dovrà pertanto:

- mettere in atto adeguate politiche e procedure relative al dovere di diligenza entro la catena di fornitura concernente i 3TG e/o i materiali contenenti 3TG, i quali, come requisito minimo, devono soddisfare gli standard stabiliti nelle Linee guida dell'OCSE sul dovere di diligenza, nonché impegnarsi a garantire che i 3TG contenuti negli articoli forniti a GEA provengano esclusivamente da fonderie e raffinerie estranee a conflitti;
- eseguire un processo di esercizio del dovere di diligenza per i rispettivi fornitori su base annua, con il supporto di un fornitore di servizi di terze parti. I rischi saranno identificati nel quadro di un rapporto consolidato annuale;
- adottare una strategia di mitigazione del rischio per rispondere ai rischi identificati nella propria catena di fornitura che, come requisito minimo, deve soddisfare gli standard stabiliti nelle Linee guida dell'OCSE sul dovere di diligenza;
- comunicare a GEA tutte le informazioni rilevanti sul dovere di diligenza e sull'origine e le fonti dei 3TG nella propria catena di approvvigionamento tramite appositi strumenti di comunicazione che permettano di tracciare i 3TG o gli articoli contenenti 3TG forniti a GEA e dimostrare che provengono da fonderie e raffinerie estranee a conflitti;
- promuovere standard sufficienti di dovere di diligenza con i propri fornitori e gli altri attori nella propria catena di approvvigionamento; e
- rispettare in toto il "Codice di condotta per fornitori e subappaltatori" di GEA, il quale include il diritto di GEA di verificare il rispetto del fornitore delle disposizioni della presente Politica sui minerali provenienti da zone di conflitto.

4. Misure in caso di non conformità

Nel caso in cui un fornitore non rispetti la presente Politica, la società contraente GEA avrà il diritto, senza che ciò pregiudichi il ricorso a qualsiasi altro mezzo disponibile, di risolvere i contratti di acquisto con il relativo fornitore per violazione sostanziale e/o di richiedere che detto fornitore manlevi e tenga indenne GEA da tutti i costi, le perdite e i danni derivanti da tale violazione.

5. Sistema di segnalazione

GEA invita a segnalare eventuali questioni etiche o violazioni delle politiche attraverso il proprio sistema di segnalazione:

<https://www.bkms-system.net/bkwebanon/report/clientInfo?cin=7GEA1&c=-1&language=ita>.

La segnalazione tramite questo portale viene trasmessa a Business Keeper AG, Germania, un sistema esterno indipendente dall'infrastruttura GEA. Solo un gruppo ristretto di collaboratori dei reparti Compliance, Revisione interna e Risorse Umane ha accesso alla segnalazione in base alla rispettiva area di competenza ed è responsabile dell'ulteriore elaborazione in via riservata.

6. Domande

Per ulteriori domande riguardanti la presente Politica, si invitano gli interessati a rivolgersi ai team di gestione della catena di fornitura con cui regolarmente si opera. In alternativa, è possibile inviare le proprie domande a: compliant-minerals@gea.com

Data	Verifica e revisione
01 gennaio 2021	Pubblicazione del documento iniziale (Versione 1.0)
14 giugno 2024	Descrizione del processo di esercizio del dovere di diligenza + aggiunta di modifiche minori